



INFORMATIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 13-14 DEL GDPR
(GENERAL DATA PROTECTION REGULATION N. 2016/679) -
WHISTLEBLOWING

NIVI S.P.A. (C.F. e P.IVA 04105740486), con sede legale in Firenze (FI), Via Odorico da Pordenone n. 20, 50127, in persona del suo Amministratore Unico Federico Nicosia, Titolare del trattamento dei dati (di seguito per brevità anche il "Titolare"), ai sensi dell'articolo 13 del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 2016/679), fornisce le seguenti informazioni:

TIPI DI DATI

I dati personali acquisiti, a cui è riferita la presente informativa, sono prevalentemente comunicati dall'interessato mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica che consente al Responsabile della Gestione del Canale delle Segnalazioni Aziendali di ricevere le segnalazioni di illeciti e di dialogare con i Segnalanti, anche in modalità anonima, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente.

I dati personali oggetto del trattamento rientrano nelle seguenti tipologie:

Segnalazione Anonima:

- dati personali di natura lavorativa del segnalante (e.g. tipologia di organizzazione di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con l'organizzazione, localizzazione dell'organizzazione di appartenenza, ecc.);
- dati personali identificativi, di contatto e di natura lavorativa del segnalato (e.g. nome, cognome, recapito telefonico, organizzazione di appartenenza, ruolo ricoperto, ecc.);
- dati personali identificativi di eventuali altri soggetti informati della segnalazione (RPTC, figure istituzionali riferibili ad altre autorità informate, ecc.);
- dati personali identificativi, loro ruolo e posizione lavorativa nell'organizzazione di appartenenza, di eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto;
- dati personali identificativi e ruolo ricoperto da soggetti che possono aver effettuato o contribuito all'adozione di provvedimenti e/o comportamenti ritorsivi verso il segnalante;
- immagini o messaggi audio allegati relativi alla segnalazione svolta da cui è possibile dedurre l'identità dei soggetti registrati;
- ogni altra informazione, riferibile a dati personali del segnalato che il segnalante decide di comunicare per meglio circostanziare la propria segnalazione.

Segnalazione con identificazione del Segnalante:

- dati personali identificativi e di contatto del segnalante (nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero di telefono, indirizzo di porta elettronica ordinaria o certificata).

Ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a:

- condotte illecite o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente;
- irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi, di policy e regole associative e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, associati e/o stakeholder in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa dell'associazione;

Revisione	Nome del documento	Data emissione	Pagina
0	Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR - Whistleblowing	13/12/2023	1 di 4

- attività e pagamenti impropri o sospetti, diversi dalle spese o contribuzioni, ovvero le richieste, dirette o indirette, formulate da pubblici ufficiali, enti privati o altri soggetti, aventi ad oggetto liberalità, nonché ogni sospetta violazione.

Ulteriori dati personali oggetto di trattamento:

Per effetto delle novità introdotte dal D.lgs. n. 24/2023 la tutela è riconosciuta, oltre ai suddetti soggetti che effettuano segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche, anche a quei soggetti che, tuttavia, potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante, che potrebbero essere così identificati:

- dati personali identificativi riferibili al Facilitatore, (persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata);
- dati personali riferibili alle persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- dati personali identificativi riferibili a colleghi di lavoro del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente.

Non è prevista e richiesta la comunicazione di dati di natura particolare, di cui all'articolo 9 GDPR (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, informazioni sullo stato di salute, sull'origine razziale e/o etnica, convinzioni religiose e/o ideologiche, appartenenza sindacale o orientamento sessuale), come pure dati personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'articolo 10 GDPR. Pur tuttavia, ai fini della gestione della segnalazione, il Titolare potrebbe venire a conoscenza, se volontariamente comunicati nei campi a testo libero presenti nel modulo di segnalazione, di tali dati, che saranno utilizzati solo ove strettamente necessari per la gestione della segnalazione, nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità e necessità e, se ritenuti irrilevanti ai fini della stessa, non saranno oggetto di ulteriore trattamento.

FINALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse alla ricezione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite di natura civile, amministrativa, penale, contabile, violazioni del diritto comunitario, riguardanti attività e/o comportamenti difformi dalle procedure implementate dalla società Nivi S.p.A., per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), per contrastare tali condotte, da effettuarsi preferibilmente per mezzo di un sistema di raccolta delle segnalazioni in linea con quanto previsto dalla normativa cogente, finalizzato ad accertare la veridicità della segnalazione e di svolgere ogni attività necessaria per la gestione della stessa, mitigarne/eliminarne gli effetti e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il Titolare assicura la tutela del segnalante garantendone la riservatezza dell'identità nei limiti di quanto previsto dalle norme in materia e dallo specifica Procedura di gestione delle Segnalazioni - Whistleblowing.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati personali forniti potranno essere oggetto di comunicazione alle funzioni coinvolte nel processo di gestione delle segnalazioni, nonché all'Organismo di Vigilanza della Società ed al Responsabile Compliance Antiriciclaggio della Società ed al Collegio Sindacale della Società.

Revisione	Nome del documento	Data emissione	Pagina
0	Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR - Whistleblowing	13/12/2023	2 di 4

MODALITÀ DI TRATTAMENTO E SOGGETTO DESTINATARI

Il trattamento dei dati personali è operato da soggetti autorizzati da parte dell'organizzazione e preposti alla gestione dei trattamenti mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel pieno rispetto di quanto indicato nell'art. 32 del GDPR.

Il trattamento verrà escluso e/o limitato nei casi in cui le finalità perseguite possano essere realizzate mediante anonimizzazione o attraverso modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità.

Nello specifico il trattamento è operato dal Responsabile della Gestione del Canale delle Segnalazioni Aziendali, specificamente designato dal Titolare, quale soggetto autorizzato al trattamento, nell'esecuzione dei propri compiti e/o dal personale del suo Ufficio, nei limiti previsti dalla legge. Esso agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo ed è tenuto ad un obbligo di riservatezza e di segreto d'ufficio penalmente sanzionato, al fine di consentire al Titolare il rispetto della normativa in materia per le esigenze di verifica e accertamento dei fatti segnalati e/o per gli eventuali successivi procedimenti disciplinari a carico della persona oggetto di segnalazione.

Tali eventuali comunicazioni avvengono, in ogni caso, nel rispetto delle seguenti modalità:

- nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.;
- nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso del segnalante.

I dati possono essere comunicati, ove necessario, a seguito della segnalazione, per i trattamenti di loro autonoma competenza, all'Autorità Giudiziaria, e all'ANAC negli ambiti e nei limiti previsti dalle norme cogenti. Tali soggetti operano tutti in qualità di titolari autonomi del trattamento.

TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni ricevute e la documentazione relativa alla loro gestione saranno conservati per cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

RISERVATEZZA E TUTELA DEL SEGNALANTE

Il Titolare fa propria l'applicazione delle disposizioni normative che prescrivono la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Pertanto, a eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui la riservatezza non è opponibile per legge (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del segnalante verrà protetta sin dalla generazione della segnalazione e in ogni fase successiva, in ossequio alle vigenti disposizioni della Disciplina Privacy.

L'identità del segnalante potrà essere rivelata solo nei casi in cui: a) la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato; b) vi siano disposizioni cogenti che obblighino il Titolare a rivelare l'identità del segnalante.

Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

Revisione	Nome del documento	Data emissione	Pagina
0	Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR - Whistleblowing	13/12/2023	3 di 4

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi degli artt. da 15 e seguenti del GDPR, ferme eventuali limitazioni derivanti da disposizioni cogenti, sono riconosciuti all'interessato alcuni diritti significativi che potrà esercitare nei confronti del Titolare, ossia diritto:

- a) di **accesso** ai dati personali ai sensi dell'art. 15 GDPR;
- b) di ottenere la **rettifica** ai sensi dell'art. 16 GDPR, la **cancellazione** degli stessi ai sensi dell'art. 17 GDPR o la **limitazione** del trattamento che lo riguardano ai sensi dell'art. 18 GDPR;
- c) di **opporci** al trattamento ai sensi dell'art. 21 GDPR;
- d) alla **portabilità** dei dati ai sensi dell'art. 20 GDPR;
- e) di **revocare** il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca ai sensi dell'art. 7, comma 3, del GDPR;
- f) di proporre **reclamo** all'autorità di controllo (Garante Privacy).

L'esercizio dei suoi diritti di cui all'art. 12 del GDPR e/o eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta mediante email all'indirizzo email: ufficio.legale@nivi.it

La revoca del consenso, la richiesta di cancellazione, l'opposizione e la richiesta di portabilità dei dati comporterà l'impossibilità di adempiere alle obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro/collaborazione e dunque renderà impossibile la sua prosecuzione.

Ai sensi dell'art. 23 del GDPR tali diritti non possono essere esercitati qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

DATI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati è **Nivi S.p.A.** (C.F. e P.IVA: 04105740486) con sede legale in Via Odorico da Pordenone n. 20, 50127 Firenze (FI), in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* Amministratore Unico Federico Nicosia

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, il Titolare ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO - Data Protection Officer), contattabile all'indirizzo email: dpo@nivi.it

Firenze, li 13/12/2023

Il Titolare del Trattamento

Nivi S.p.A.



A.U. Federico Nicosia

Revisione	Nome del documento	Data emissione	Pagina
0	Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR - Whistleblowing	13/12/2023	4 di 4